

■ **CARDIO ON LINE EUROPE** / Dal 1996 nella telecardiologia. Dal 2004 attiva a Bari una propria centrale operativa, attiva 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno

La telecardiologia in Puglia salva la vita in pochi secondi

Quella pugliese supera attualmente la quota di 670 mila Ecg refertati in tempo reale con consulenza cardiologica on line

Il Governatore della Regione Puglia, Nichi Vendola, riassume con queste le parole quanto avviene nella sua regione. "Di telecardiologia ci sono alcune esperienze in Italia realizzate da singoli ospedali o reparti di cardiologia, ma il servizio organizzato dalla Puglia è l'unica esperienza del nostro Paese che riguarda tutto il sistema regionale e credo anche la prima in Europa con tale organizzazione. Si tratta di un modello organizzativo evoluto che ci ha permesso di ottenere due risultati importanti: con la diagnosi precoce abbiamo, da un lato, rassicurato coloro che non avevano una patologia e non sono stati quindi ricoverati, ottenendo un risparmio e dall'altro, operato un intervento terapeutico tempestivo, anche in zone disagiate, con chi aveva una patologia". Cardio On Line Europe opera dal 1996 nella telecardiologia e dal 2004 ha attivato a Bari una propria centrale operativa, presidiata da operatori specializzati e cardiologi h 24

per 365 giorni l'anno. Nell'ottobre 2004 ha avviato il più avanzato progetto di telecardiologia nell'emergenza in Italia, collegando una rete di 294 postazioni del servizio emergenza Puglia dislocate sull'intero territorio.

In dieci anni di attività i risultati sono notevoli. L'obiettivo primario della telecardiologia nelle urgenze è chiaro: eseguire un elettrocardiogramma a 12 derivazioni immediatamente nel luogo stesso dove il paziente viene soccorso e trasmetterlo alla centrale operativa, al fine di accertare nel modo più rapido una patologia cardiaca, consentire cure più tempestive e favorire il trasporto del malato nel centro più adeguato. "La telecardiologia è una risposta veloce e sicura nei momenti in cui ogni secondo conta nei momenti in cui molte vite si perdono perché gli infarti non vengono riconosciuti - afferma la dottoressa Giulia Dellegrottaglie, responsabile di Cardio On Line Europe -. Rappresenta la corsia veloce verso le cure appropriate del cuore: come un cardiologo sempre presente sul luogo del soccorso, dove paziente e soccorritori hanno bisogno di lui".

Oggi la telecardiologia pugliese supera quota 670 mila Ecg refertati in tempo reale con consulenza cardiologica on line, un numero di prestazioni mai effettuate prima nel mondo in regime di emergenza, 24 ore su 24, entro 90

Oltre a ridurre lo stato d'ansia dei pazienti, la diagnosi tempestiva ha ridotto il numero dei ricoveri ospedalieri

I considerevoli risparmi della telemedicina

Un'analisi dei costi del Dipartimento di Cardiologia dell'Università degli Studi di Foggia sui soggetti valutati dal 118

La telemedicina ha dimostrato di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria in diversi settori della medicina. È stata valutata la convenienza economica della telecardiologia: un'analisi dei costi elaborata dal Dipartimento di Cardiologia dell'Università degli Studi di Foggia ha preso infatti in considerazione i soggetti valutati dal 118 della Regione Puglia e sottoposti a Ecg preospedaliero in telecardiologia e teleconsulto cardiologico specialistico durante l'anno 2012 in caso di sospetta malattia cardiovascolare acuta (sindrome coronarica acuta, aritmie) con operatività h 24. Il risparmio è

stato calcolato confrontando la spesa teorica per analoghe prestazioni eventualmente effettuate presso il pronto soccorso in caso di centralizzazione (Ecg, consulenza e consulto cardiologico) con il costo del servizio di telecardiologia.

Nel 2012, in dettaglio, 109.750 Ecg mediante telecardiologia sono stati effettuati per il 118 regionale. Il costo annuo del servizio è stato di 1.833.333 euro con un costo conseguente di 16,7 euro per Ecg/consulto. Dato un costo per analoghe prestazioni dedotto dai nomenclatori regionali di 24,8-55,2 euro, il risparmio risulta pari a 8,1-38,4 euro

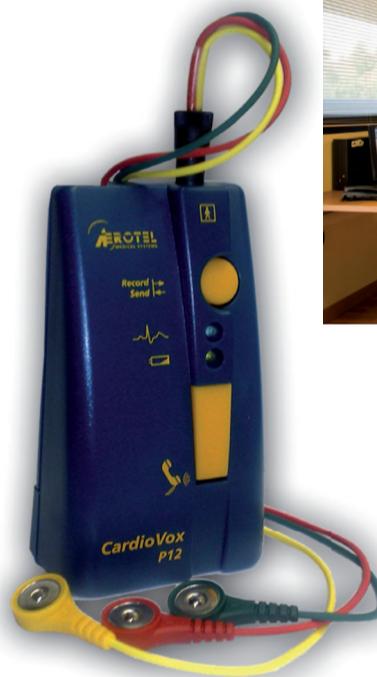
per Ecg/consulto; il risparmio totale annuo ammonta a 891.759,5-4.219.379,5 euro.

Il costo unitario per diagnosi preospedaliera di malattia cardiovascolare acuta è risultato pari a 49,2 euro mentre quello per escludere una patologia cardiovascolare acuta di 25,3 euro.

Con 629 diagnosi preospedaliere di Stemi e una riduzione conseguente della mortalità presunta dai dati di letteratura pari a 69 vite per anno, il costo per anno di vita guadagnato corretto per qualità della vita (Qaly) risulta pari a 1927 euro.

Correggendo il dato per il potenziale risparmio, il costo per anno di vita guadagnato corretto per qualità della vita risulta pari a 990/-2508 euro. Il triage preospedaliero mediante supporto telecardiologico al 118 regionale in caso di sospetta malattia cardiovascolare acuta può risultare decisamente utile nella riduzione dei costi.

secondi dalla chiamata. Ben 75.949 i casi urgenti in cui la telecardiologia è stata decisiva su 674.569 interventi effettuati dall'11 ottobre 2004 al 30 aprile 2014 dal 118 pugliese. Grazie a questo servizio, attivato per la prima volta in Italia su tutte le ambulanze di un'intera regione, è stato possibile riconoscere sul luogo del soccorso i casi di infarto e di altre patologie gravi e intervenire con terapie tempestive e appropriate: 6.655 infarti, 24.961 ischemie e 44.603 aritmie importanti, i casi gravi rilevati. Non solo. È stato possibile evitare il ricovero improprio di 598.620 pazienti: sono stati, infatti 421.844 gli Ecg risultati nella norma e 176.776 interventi hanno rilevato patologie cardiache di minore entità. La diagnosi tempestiva ha consentito di ridurre notevolmente lo stato d'ansia dei pazienti e la mancata ospedalizzazione in strutture specializzate ha fatto registrare considerevoli risparmi per il servizio sanitario pubblico.



Elettrocardiografo transtelefonico



La Centrale Operativa di Cardio On Line Europe



Software di refertazione Hrs

Bux "Sempre pronti, al momento giusto"

Grazie alla tempestività dei suoi interventi, la Regione Puglia può essere considerata leader nazionale nel settore

Appropriatezza ed equità sono i pilastri della telecardiologia in Puglia. Un progetto dai risultati impressionanti: in dieci anni 674.569 prestazioni in regime di emergenza 24 ore su 24 entro un minuto e mezzo dalla chiamata; centinaia di migliaia di ricoveri impropri evitati e 75.949 casi urgenti in cui la telecardiologia si è dimostrata salvavita con una conseguente riduzione della mortalità coronarica. "Ecco cosa significa intervenire al momento giusto e nel modo corretto rivolgendosi a tutta la popolazione senza distinzioni, con un soccorso in qualunque zona della Puglia e in ogni momento", commenta il dottor Francesco Bux, direttore dell'Agen-

zia Regionale per la Salute.

La telecardiologia sul 118 si integra infatti con la rete Ina, il progetto dell'A.Re.S. Puglia che collega le 44 unità di cardiologia presenti sul territorio, per indirizzare immediatamente alla più vicina unità coronarica il paziente acuto, allertando preventivamente il reparto e iniziando prima la cura. Accertare un evento coronarico in tempi rapidissimi e praticare una terapia tempestiva può significare salvare la vita del paziente e ridurre le conseguenze di un infarto. La mortalità in questi casi è vicina al 50% ma può essere drasticamente ridotta accelerando i tempi della terapia. Ma come funziona la telecardiologia pu-

gliese? "In pratica - spiega Claudio Lopriore, direttore generale di Cardio On Line Europe - dalle postazioni di emergenza viene registrato in pochi secondi un Ecg che, a sua volta, l'operatore dell'emergenza trasmette via telefono alla centrale operativa, dove un cardiologo referta il tracciato fornendo un consulto specialistico in tempo reale sia al medico sull'ambulanza sia al responsabile di Centrale 118".

Il referto viene spedito alla Centrale del 118 e reso immediatamente disponibile su Internet. "È un sistema perfetto che pone la Regione Puglia come leader nazionale nel settore della telecardiologia", sottolinea il dottor Michelangelo Bartolo, dirigente del reparto di telemedicina dell'ospedale San Giovanni Addolorata di Roma. Un modello all'avanguardia che, come afferma il governatore della Regione Puglia, Nichi Vendola, fa della "telecardiologia in Puglia, un record italiano ed europeo".



Claudio Lopriore, d. g. di Cardio On Line Europe